



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI

Riunione del 23 ottobre 2012

Il giorno 23 ottobre 2012, alle ore 11, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. DG-ENRE n. 0019556 – 08/10/2012 (integrata con nota prot. 0020178 – 15/10/2012), nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni, alla Società Terna S.p.A., alla costruzione e all'esercizio della stazione elettrica (S.E.) a 132 kV di "Cornegliano Laudense", dei relativi raccordi alla RTN e del rifacimento degli elettrodotti a 132 kV "S.E. Tavazzano – C.P. Montanaso" e "C.P. Montanaso – C.P. Lodi", con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità ed inoltre con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti.

Si segnala che, in seguito alla convocazione, il comune di Cornegliano Laudense, con nota prot. 0010032 del 12/10/2012, ha chiesto il rinvio della riunione della conferenza.

Con nota del 15 ottobre 2012 (prot. 0020144) il responsabile del procedimento ha ritenuto di non poter accogliere tale richiesta, in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dall'avvio del procedimento (31 maggio 2011) che è stato anche oggetto di verifica di assoggettabilità alla VIA regionale, conclusasi solo in data 24 settembre 2012.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III (Reti elettriche);
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico / Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;
- Comune di Cornegliano Laudense;
- Comune di Montanaso Lombardo;

- Terna Rete Italia S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Milano (società alla quale Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento - comunicazione 3 aprile 2012 con nota prot. TRISPA/P20120000175).

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa ai sensi del D.L. 239/2003 e s.m.i., da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. A conclusione del procedimento unico è previsto il rilascio dell'autorizzazione con decreto del MiSE, di concerto con il MATTM previo rilascio dell'atto d'intesa, ai sensi del citato DL. 239/2003 e s.m.i., da parte della regione interessata dall'intervento.

Con riferimento all'intervento oggetto della CdS odierna, il rappresentante del MiSE-DGENRE, precisa che l'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio è relativa a: la S.E. a 132 kV di "Cornegliano Laudense" (per la connessione dell'utente "Ital Gas Storage"), i relativi raccordi aerei a 132 kV alla RTN, il rifacimento in doppia terna degli elettrodotti a 132 kV in semplice terna "S.E. Tavazzano - C.P. Montanaso" e (parzialmente) "C.P. Montanaso - C.P. Lodi", un ulteriore montante linea nella S. E. di Tavazzano. Gli interventi si collocano nei comuni di Lodi, Cornegliano Laudense e Montanaso Lombardo, in provincia di Lodi. Al riguardo, la Società TERNA S.p.A., ha presentato istanza con nota datata 23 febbraio 2011, (rif. TERNA TEAOTMI/P20110000457), acquisita dal MiSE in data 28 febbraio 2011 (prot. DIP-EN n. 0004240) ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni dalla legge del 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dei citati interventi.

A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza, il MiSE, con nota del 31 maggio 2011, prot. DIP-EN n. 0011762, ha comunicato l'avvio del procedimento, attribuendo all'istanza il numero di classifica EL-241 e invitando contestualmente il Proponente ad inviare la documentazione inerente la variante a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

La Società Terna con note datate 1 luglio 2011, ha trasmesso la documentazione progettuale alle Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter. Con note di pari data ha provveduto ad inviare le comunicazioni personali (i proprietari sono inferiori a 50). Ha, poi, chiesto ai Comuni di Lodi, Cornegliano Laudense e Montanaso Lombardo di effettuare l'avviso ai rispettivi Albi Pretori (avvisi pubblicati rispettivamente dal 3 agosto al 1° settembre, dal 30 luglio al 1° settembre e dal 1° agosto al 1° settembre 2011). È stata inoltre effettuata la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 3 agosto 2011.

Tali forme di pubblicità hanno prodotto osservazioni da parte dei sigg.ri Dedè Claudio, Dedè Andrea, Goglio Rosanna, Goglio Silvana, da parte delle sig.re Crozzi Rosalba, Crozzi Stefania, Zacchetti Ermanna e una precisazione da parte dell'avv. Katia Maria Rossi (in merito alla proprietà di una particella catastale).

Il progetto è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VIA regionale. Tale endoprocedimento, concluso in data 24 settembre 2012 con il decreto dirigenziale n. 8222 con cui la D.G. Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia, ha determinato



l'esclusione dalla VIA del progetto.

Il MiSE, verificato l'espletamento degli adempimenti richiesti a Terna, ha convocato, con la citata nota 8 ottobre 2012, l'odierna riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

Il rappresentante del MiSE – DGENRE invita il rappresentante della società proponente ad illustrare il progetto.

Il rappresentante **TERNA RETE ITALIA S.p.A., - AOT/MI**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

Oggetto dell'opera è un nuovo collegamento mediante la realizzazione di un elettrodotto a 132 kV in doppia terna ed uno in semplice terna per l'allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale della nuova S.E. di Cornegliano Laudense e annesso punto di consegna dell'utente Ital Gas Storage. La società Ital Gas Storage ha avuto una concessione per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di gas naturale. Tale impianto necessita di un collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale per una potenza nominale impegnata di 70 MW in prelievo e con la possibilità di immettere in rete la potenza nominale di 98 MW.

Lo schema di allacciamento alla R.T.N. prevede che l'impianto in oggetto sia collegato con tre infrastrutture elettriche: la S.E. di Tavazzano e le CP di Montanaso e di Lodi. Il collegamento tra la S.E. di Tavazzano e la CP di Montanaso sarà collocato su una palificata in doppia terna, mentre il collegamento tra la nuova S.E. di Cornegliano Laudense e la CP di Lodi sarà su palificata in semplice terna.

Per effettuare tali collegamenti si rendono necessari i seguenti interventi.

Stazione Elettrica di Cornegliano Laudense

La nuova Stazione Elettrica della Centrale di Stoccaggio Gas è situata in località Sesmones nel Comune di Cornegliano Laudense in provincia di Lodi a nord-ovest della strada provinciale n. 235 "per Orzinuovi", nel tratto che collega gli abitati di Pieve di Fissiraga e Cornegliano Laudense.

La stazione occuperà una superficie di ca. 9.950 mq. La S.E. a 132 kV sarà del tipo conforme agli standard TERNA con isolamento in aria e sarà costituita da un doppio sistema di sbarre, tre montanti linea, un montante parallelo sbarre e un montante di collegamento alla contigua SE dell'utente Ital Gas Storage. Le linee 132 kV si attesteranno su sostegni portale a traliccio. Gli apparati di comando e controllo e i servizi ausiliari, verranno alloggiati in un edificio di 30x14 m e di altezza di 4 m, con struttura portante in c.a. e tamponamenti in muratura, copertura con tetto piano. Per l'allacciamento alla rete MT verrà realizzata una cabina prefabbricata in calcestruzzo di 9.30x2.70 m e altezza 2.65 m.

Nuovo tratto SE Cornegliano L. – innesto su elettrodotti esistenti

A partire dai sostegni portale, collocati all'interno della nuova S.E. di Cornegliano Laudense, saranno realizzati due elettrodotti, uno in doppia terna ed uno in semplice terna.

Il primo si svilupperà in direzione nord nelle adiacenze del confine comunale tra Lodi e Cornegliano Laudense fino a collegarsi all'elettrodotto esistente n 591, oggetto di parziale rifacimento in doppia terna, nei pressi del sostegno n 18.

Il secondo si svilupperà in direzione est, verso il Comune di Lodi, fino a collegarsi all'elettrodotto esistente n° 591 nei pressi del sostegno n° 8. Dal sostegno n° 8 alla CP Lodi l'elettrodotto n° 591 manterrà l'attuale conformazione in semplice terna.

Il nuovo tracciato a doppia terna avrà una percorrenza di circa 1,9 km e sarà composto da n° 6 nuovi sostegni, mentre il tracciato in semplice terna avrà una percorrenza di circa 1,6 km e sarà composto da n° 6 nuovi sostegni.

Rifacimento elettrodotto n 591 "CP Montanaso – CP Lodi"

L'elettrodotto a 132 kV a semplice terna n° 591 denominato " CP Montanaso – CP Lodi " attualmente collega direttamente le due Cabine Primarie. La modifica consiste nel sostituire gli attuali sostegni a semplice terna con altrettanti a doppia terna di tipo tubolare, nel tratto compreso tra la CP di Montanaso e la nuova derivazione verso la SE di Cornegliano Laudense, mantenendo inalterato il tracciato e rimanendo all'interno delle attuali fasce asservite.

Rifacimento elettrodotto n 588 "SE Tavazzano – CP Montanaso"

L'elettrodotto a 132 kV a semplice terna n° 588 denominato " SE Tavazzano – CP Montanaso" attualmente alimenta direttamente la CP di Montanaso. La modifica consiste nel sostituire il gruppo mensole degli attuali sostegni a semplice terna con uno a doppia terna, ed equipaggiare la linea con un ulteriore terna di cavi riutilizzando il primo tronco dei sostegni, mantenendo inalterato il tracciato e rimanendo all'interno delle attuali fasce asservite. Al termine delle attività si verrà così a realizzare sia un collegamento tra la SE di Tavazzano e la CP di Montanaso che tra la SE di Tavazzano e la nuova SE di Cornegliano Laudense. Ci sarà anche un collegamento tra la CP di Montanaso e la SE di Cornegliano Laudense. Il tratto a semplice terna del nuovo elettrodotto che collega la nuova SE di Cornegliano L. alla C.P. di Lodi, si innesterà in corrispondenza del sostegno n. 208, e di conseguenza verrà demolito il tratto della linea esistente compreso tra il sostegno di innesto della doppia terna n. 18 ed il sostegno n. 208.

L'ampliamento dell'esistente stazione elettrica di Tavazzano consiste nella costruzione di un nuovo montante linea. Il nuovo montante sarà derivato dalle attuali sbarre a 132 kV e sarà equipaggiato con: due sezionatori tripolari verticali di sbarra; un interruttore in SF6; tre TA (trasformatori di corrente) per protezioni e misure; un sezionatore tripolare di linea orizzontale con lame di messa a terra; tre TVC (trasformatori di tensione capacitivi) per protezioni e misure.

Per i nuovi tratti di linea saranno adottati sostegni tubolari monostelo a doppia terna o semplice terna. Il conduttore che verrà utilizzato sarà del tipo in Alluminio-Acciaio del diametro di 31,50 mm, con corrente normale per ciascuna terna di 675 A (CEI 11-60).

Per quanto riguarda i limiti di esposizione fissati dal DPCM 8 Luglio 2003, è stato utilizzato il modello di calcolo basato sull'algoritmo bidimensionale normalizzato nella CEI 211-4 edizione luglio 1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche" idoneo per la maggior parte delle situazioni pratiche riscontrabili per le linee aeree ed in cavo interrato. Il suddetto algoritmo simula l'intensità dei campi elettrico e magnetico, convenzionalmente analizzati ad un metro dal suolo.

Le simulazioni effettuate sono riferite alle condizioni elettricamente più sfavorevoli. Si sono presi in considerazione tre zone con diverse combinazioni di palificazioni ricorrenti nel progetto nei punti più significativi con parametro di massima freccia. I tratti interessati dalle simulazioni sono costituiti da elettrodotti in configurazione con unica palificazione a

semplice e a doppia terna, con doppia palificazione affiancata a doppia terna, e il collegamento ai pali gatto in stazione. In questi casi si è proceduto alla verifica puntuale del recettore sensibile. L'analisi dei risultati ottenuti evidenzia che il nuovo elettrodotto e quello esistente, nelle condizioni elettricamente più sfavorevoli e nella sezione del ricettore sensibile, rispettano il valore di induzione magnetica al suolo quale valore obiettivo di qualità contenuto nel D.P.C.M. 8 luglio 2003 rendendoli compatibile con le costruzioni industriali presenti.

Illustrato il progetto, si passa all'esame delle osservazioni pervenute.

L'osservazione dei sig.ri **Dedè Claudio, Dedè Andrea, Goglio Rosanna, Goglio Silvana**, è relativa alla richiesta di non spostare il sostegno ubicato al Fg. 28, mappale 120, punto 24 nel Comune di Lodi, nonché l'applicazione di accortezze per mitigare i danni nel fondo.

Il rappresentante di **Terna Rete Italia**, supportato da idonea cartografia, illustra le controdeduzioni, raccolte nella nota TEAOTMI/P20110003220 del 25/11/2011 inviata agli osservanti. In sintesi l'osservazione non può essere accolta perché per poter demolire la linea esistente, si rende necessario realizzare prima la nuova linea. Di conseguenza sarà prima realizzato un nuovo sostegno con una collocazione diversa da quello attuale e poi quest'ultimo sarà demolito, dopo l'entrata in esercizio della nuova linea. Comunque il nuovo sostegno (tubolare), avrà un ingombro inferiore a quello attuale e sarà collocato al confine dei mappali per limitare quanto possibile l'utilizzo dei fondi. La demolizione del sostegno attuale comporterà il ripristino alle condizioni originali del terreno sul quale insiste. Eventuali danni causati dai suddetti interventi saranno indennizzati.

L'osservazione delle sig.re **Crozzi Rosalba, Crozzi Stefania, Zacchetti Ermanna** contiene la richiesta di posizionare i sostegni "a ridosso delle rive" onde evitare intralci nella lavorazione dei terreni.

Il rappresentante di **Terna Rete Italia**, con il supporto della cartografia, precisa che l'osservazione è superata in quanto l'attuale progetto già prevede di posizionare i sostegni nelle aree indicate dagli osservanti ed in sede di progettazione esecutiva, i sostegni verranno collocati nella posizione più prossima possibile alle rogge e alla strada.

La Conferenza condivide i contenuti delle controdeduzioni formulate da Terna in merito alle due osservazioni.

Il rappresentante del **MISE- DGENRE** descrive successivamente tutti i pareri pervenuti (come riportati nell'elenco allegato al verbale), che risultano essere complessivamente positivi.

La Conferenza prende atto del parere della Città di Lodi settore 7 urbanistica del 22.10.2012 contenente una serie di osservazioni principalmente riferite al futuro impianto di stoccaggio del gas di Ital Gas Storage e la linea elettrica nel tratto che attraversa la zona industriale PIP di San Grato. Il rappresentante di **Terna Rete Italia** evidenzia che il tratto di linea evidenziato rappresenta una ricostruzione della linea esistente e l'impatto paesaggistico è stato oggetto di una specifica autorizzazione da parte della Provincia di Lodi; mentre le osservazioni riguardo il sito di stoccaggio non sono pertinenti all'opera oggetto della presente Conferenza.



La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante del comune di **Cornegliano Laudense** esprime parere favorevole con prescrizioni di carattere generale. Per quanto riguarda la conformità urbanistica si evidenzia che l'opera in oggetto non risulta conforme al PRG vigente ma risulta conforme al PGT adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 7 giugno 2012 in regime di salvaguardia. Si consegna agli atti della Conferenza di Servizi, la nota n. 0010191 del 22.10.2012 con relativa documentazione allegata della quale viene data lettura.

La Conferenza prende atto del parere favorevole e delle indicazioni/raccomandazioni contenute nella nota osservando che le stesse sono già in parte contenute nei pareri espressi dagli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Il Sindaco del comune di **Montanaso Lombardo** vista l'autorizzazione paesaggistica della provincia di Lodi, e considerato che la nuova linea proposta nel nostro territorio è in sovrapposizione alla linea esistente esprime parere favorevole.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che la Terna R.I. qualora non si avvalga della facoltà di presentare il piano di riutilizzo del materiale da scavo, secondo il nuovo regolamento di cui al DM 161/2012, dovrà presentare, come allegato al progetto esecutivo, un idoneo progetto di gestione delle terre di scavo sottoscritto da un progettista, asseverante la sussistenza dei requisiti di cui all'art.186 del D.Lgs 152/2006. Nel caso di non ottemperanza alla suddetta prescrizione, il decreto autorizzativo non costituirà titolo al riutilizzo delle terre da scavo ed il materiale escavato dovrà essere sottoposto alle disposizioni in materia di rifiuti, di cui alla parte quarta del D.Lgs 152/06.

Prima dell'emissione del decreto, Terna R. I. dovrà inviare ai Ministeri autorizzanti e al Ministero della Salute, le integrazioni documentali relative al rispetto della normativa sui campi elettrici e magnetici, già trasmesse all'Arpa competente nell'ambito dell'Intesa Regionale, riguardanti le verifiche puntuali su 3 recettori sensibili individuati.

Inoltre la società Proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione ed agli EE.LL. competenti per territorio un elaborato grafico su base catastale riportante le opere "as built", con evidenziato il tracciato effettivamente realizzato, le Dpa definitive di cui al D.M. 29.05.2008, al fine degli eventuali adempimenti in materia di pianificazione urbanistica.

Il rappresentante del **Dipartimento Comunicazioni** esprime parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio dell'opera con le relative prescrizioni a tutela degli impianti di TLC.

Il rappresentante del **MISE- DGENRE**, sulla base dei pareri acquisiti e dei lavori svolti nel corso della riunione, registra il positivo orientamento della Conferenza nei confronti

dell'intervento.

I pareri mancanti saranno acquisiti ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

Fa inoltre presente che per il rilascio dell'atto autorizzativo relativo a tale opera è necessaria l'acquisizione dell'atto d'intesa della Regione Lombardia, ai sensi del DL 239/2003.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri pervenuti.

Alle ore 13.30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione di appartenenza	Firma
MiSE – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione III (Reti elettriche)	
MATTM - D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Divisione IX	
MiSE - Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III	
Comune di Cornegliano Laudense	
Comune di Montanaso Lombardo	
Terna Rete Italia SPA – AOT MI	